Agenzia Entrate

Ufficio provinciale di Forlì-Cesena - Territorio

Forlì, 27 dicembre 2012
Prot. n° 10403
Allegati 2
Rif. nota del
Prot. n°

Agli Ordini e Collegi professionali della provincia Forlì-Cesena

Loro sedi

Ai CAAF di Forlì
Loro sedi

Oggetto: Attività di pubblicizzazione degli elenchi di particelle oggetto di variazioni colturali, ai sensi dell'art. 2, comma 33, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n.286 e successive modificazioni e integrazioni.

Premesso che:

- l'*art. 2, comma 33*, del *decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262*, convertito con modificazioni dalla *legge 24 novembre 2006, n. 286*, e successive modificazioni e integrazioni, ha stabilito che la banca dati catastale viene aggiornata sulla base dei dati contenuti nelle dichiarazioni sull'uso del suolo delle particelle, rese agli *organismi pagatori* dai soggetti interessati nel corso dell'anno e messe a disposizione dall'Agea;
- la *legge 29 novembre 2007, n. 222*, di conversione del *decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159* prevede che "*In deroga alle vigenti disposizioni ed in particolare all'articolo 74, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 342 l'Agenzia del territorio, con apposito comunicato da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, rende noto, per ciascun comune, il completamento delle operazioni e provvede a pubblicizzare, per i sessanta giorni successivi alla pubblicazione del comunicato, presso i comuni interessati, tramite gli uffici provinciali e sul proprio sito internet, i risultati delle relative operazioni catastali di aggiornamento*";
- la pubblicazione dei risultati delle operazioni catastali aggiornate con i nuovi redditi è eseguita all'albo *on line* dei Comuni, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Corso Mazzini 19
47121 Forlì
tel. 0039(0)543 459311
C.F.06363391001
www.agenziaterritorio.it

Tutto ciò premesso con la presente si comunica di avere inviato ai Comuni interessati gli elenchi per ogni particella variata per la dovuta pubblicizzazione fino ad almeno i sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'apposito *comunicato,* che in base alla normativa citata in premessa è prevista in data *29 dicembre 2012*, salvo diversa comunicazione. Si comunica inoltre che tali elenchi saranno consultabili anche presso la sala visure catastale di quest'Ufficio fino a tutto il **27 febbraio 2013** e a richiesta sarà possibile l'invio di copia dei file.
Si allegano alla presente il manifesto e il fac-simile di richiesta di riesame inviati ai Comuni.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al funzionario referente dello scrivente Ufficio, Sig.ra Giovanna GUALTIERI, tel. 0543 459337, indirizzo e-mail Giovanna.Gualtieri]@agenziaterritorio.it.

Si prega di dare ampia diffusione agli iscritti e agli utenti e nel ringraziare per l'attenzione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Roberto LOLLI)

Ufficio Provinciale di Forlì-Cesena - Territorio

Pubblicizzazione dei nuovi dati censuari delle particelle catastali oggetto di aggiornamento a seguito delle dichiarazioni rese agli organismi pagatori nell'anno 2012

(ai sensi dell'*art. 2 comma 33, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262*, convertito con modificazioni dalla *legge 24 novembre 2006, n. 286*, e successive modificazioni e integrazioni)

Si avvertono i possessori dei beni posti nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena che, con inizio dal giorno **29 dicembre 2012**, presso l'albo *on line* del Comune di competenza, sul sito *internet* dell'Agenzia, nonchè presso la sede dell'Ufficio Provinciale - Territorio, sito in Corso Mazzini, 19, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 12:30, potranno essere consultati gli elenchi delle particelle di terreno[1], per ogni particella o porzione di particella, che sono state aggiornate sulla base del contenuto delle dichiarazioni rese, per l'anno 2012, dai soggetti interessati nell'ambito degli adempimenti dichiarativi presentati agli organismi pagatori, riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli, previsti dalla normativa comunitaria relativa alle Organizzazioni comuni di mercato (OCM) del settore agricolo.

I ricorsi di cui all'*articolo 2*, *comma 2*, del *decreto legislativo 31 dicembre 1992*, *n. 546*, e successive modificazioni, avverso la variazione dei redditi, possono essere proposti entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del comunicato dell'Agenzia.

È facoltà del titolare di diritti reali sulle particelle interessate richiedere, in sede di autotutela, il riesame dell'atto di accertamento. In ogni caso la richiesta di riesame in autotutela non interrompe e non sospende il termine di 120 giorni, ai fini della presentazione del ricorso.

I suddetti elenchi saranno disponibili presso le suddette sedi, per un periodo di 60 giorni consecutivi, e così fino al 27 febbraio 2013 incluso.

Forlì-Cesena, gg/mm/aa

---

[1] Gli elenchi, per ogni particella, riportano gli identificativi catastali (Provincia, Comune, Sezione, Foglio e particella), la qualità colturale catastale, la classe, la superficie, i redditi dominicale ed agrario, nonché il simbolo di deduzione ove presente.

Modello in carta libera

All' Agenzia delle Entrate
Ufficio Provinciale di _____ - Territorio

OGGETTO: Segnalazione di incoerenze riscontrate nell'attribuzione della qualità di coltura di particelle di terreno iscritte negli atti del catasto e aggiornate ai sensi del *decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 24 novembre 2006, n. 286* e successive modificazioni, sulla base della dichiarazione resa agli Organismi Pagatori ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli.

Il sottoscritto(*) ……, cod. fisc. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐
residente in ……, via …… n. …… quale[1]…… delle seguenti particelle, inserite nell'elenco pubblicato ai sensi della norma in oggetto, chiede la verifica in autotutela di tale accertamento e a tale fine dichiara che:

la qualità catastale[2] …… attribuita alla particella/porzione colturale sita nel Comune di …… e identificata con:

Sezione …….. Foglio ……. Particella …….. Porzione ……
Sezione …….. Foglio ……. Particella …….. Porzione ……
Sezione …….. Foglio ……. Particella …….. Porzione ……
Sezione …….. Foglio ……. Particella …….. Porzione ……
Sezione …….. Foglio ……. Particella …….. Porzione ……

sono inesatti in quanto, nell'anno 2011, sul terreno era coltivata la specie vegetale[3] …… assimilabile alla qualità catastale[4] …… perché[5]:

□ non è presente risorsa irrigua[6]
□ la specie vegetale presente sul terreno nell'anno 2012 è inserita in un contesto di rotazione agraria di colture ortive o seminative[7]
□ ovvero[8] ……
……

……, lì…… Firma ……

(*) Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali": i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'Agenzia per le attività istituzionali previste dalla legge.

---

1 Riportare il diritto posseduto sulla particella: proprietario, comproprietario, usufruttuario, usuario, ecc.. E' sufficiente che l'istanza sia presentata da uno solo dei titolari di diritti reali sul terreno.

2 I dati compresi nel riquadro vanno compilati per ogni particella/porzione colturale, caratterizzata da medesima qualità di coltura, per la quale si richiede la modifica. In caso di insufficienza di righe possono esserne inserite altre. In caso di particelle caratterizzate da diverse qualità di coltura va riprodotto tutto il riquadro per ogni qualità di coltura.

3 Indicare la specie vegetale dichiarata all'organismo pagatore.

4 Indicare la qualità di coltura catastale corrispondente.

5 Barrare la casella che si utilizza.

6 Si ricorda che, secondo la normativa catastale, un terreno è considerato irriguo sia che nell'avvicendamento ricorrano coltivazioni richiedenti l'irrigazione, sia che a talune specie vegetali l'irrigazione non sia indispensabile.

7 Tali precisazioni hanno lo scopo di accertare se si tratti di cicli di rotazione agraria dei terreni a seminativo ovvero ad orto. Cancellare la circostanza che non ricorre. Non utilizzare la casella in caso di coltura che non richieda tale precisazione (colture arboree).

8 Utilizzare questo spazio per indicare altre informazioni ritenute utili.